

DURO RICHIAMO DEL GARANTE DELL'INFANZIA

«NON USATE I BIMBI PER LA GUERRA DEI VACCINI»

L'ex procuratore capo, Francesco Lalla, interviene sul rischio di discriminazione dei minori in base alla scelta fatta dai genitori. Richiamo a tutte le parti e in particolare alle istituzioni. Poi chiede: basta compiti per le vacanze

Meno disagi per il presidio ai varchi del porto

Lo sciopero anti governo ferma metro e ascensori



■ Presidio al varco portuale di Ponte Etiopia, ieri mattina a Genova, in occasione dello sciopero generale proclamato da Cgil e Uil per protestare contro la manovra del governo. Un presidio che però non ferma l'attività portuale. Qualche disagio c'è stato per il traffico a causa di brevi blocchi della circolazione da parte dei manifestanti su lungomare Canepa. «Il segnale è chiaro - dice Enrico Poggi, segretario Filt Cgil -. Noi siamo, qui mentre le delegazioni sono a Milano per la manifestazione interregionale, per dire alla città che dobbiamo lottare oggi per un domani migliore. Per le pensioni, per un fisco giusto e perché si possa aprire il sistema ai giovani per dare un cambio generazionale, che è l'unico modo per avere un futuro».

Più seri i disagi al trasporto pubblico: un treno della metropolitana ogni 20 minuti, anziché 7, appena terminato l'orario di fascia protetta, 8 ascensori su 15 fermi, ferma la cremagliera di Granarolo e le due funicolari.

■ I minori sono quelli che hanno già pagato il prezzo più alto durante il Covid a causa delle restrizioni. Guai a discriminarli in base alla scelta sul vaccino. Duro richiamo di Francesco Lalla, garante dell'Infanzia in Liguria, che si rivolge alle fazioni più estreme che stanno ideologizzando la

guerra dei vaccini. Lalla fa esplicito riferimento anche alle istituzioni. Agli insegnanti chiede di non dare compiti: «Sono vacanze e i ragazzi devono socializzare e stare con la famiglia».

Diego Pistacchi a pagina 4

PIEMONTE

CONFESERCENTI CONTRO I NO PASS: «TUTELARE IL LAVORO IN CENTRO»



■ Nel giorno in cui in Piemonte partono le somministrazioni di vaccino anti Covid ai più piccoli, nello specifico per la fascia tra i 5 e gli 11 anni, è scontro tra i movimenti No Green pass e i rappresentanti del mondo del commercio e dei pubblici esercizi torinesi, preoccupati per l'imminente manifestazione nazionale di domani. La polemica è scaturita dalla richiesta, da parte di Confesercenti e rivolta al sindaco ed al prefetto di Torino, di vietare la protesta dei No Green pass prevista per sabato.

Ardini a pagina 2

SALGONO CONTAGI E RICOVERI. TOTI: «SIAMO AL PICCO»

La Liguria diventa zona gialla

Due settimane con «pochi» limiti, ma la paura è la stretta di Natale

■ È arrivata anche la conferma ufficiale: da lunedì la Liguria sarà in zona gialla per le prossime due settimane. Secondo il report del 16 dicembre l'incidenza media settimanale ogni 100mila abitanti si attesta a 313 (314 Savona, 235 Spezia, 647 Imperia, 229 Genova) mentre i posti letto occupati in area medica sono al 17% e quelli in terapia intensiva sono al 12%. «Un dato che ci aspettavamo vista la circolazione del virus nei giorni scorsi e che conferma come ci troviamo nel picco della quarta ondata - conferma il governatore e assessore alla Sanità, Giovanni Toti -. Fortunatamente gra-

zie ai vaccini, gli ospedali e le terapie intensive sono occupate di un terzo rispetto allo scorso anno e questo ci permette di non avere situazioni di allarme negli nostri ospedali». Pur non essendoci una vera e propria emergenza, le regole previste dal governo impongono il passaggio in giallo. Cosa che al momento non comporta ancora particolare restrizioni, soprattutto per i vaccinati e muniti di super green pass. Ma crescono i timori, in particolare degli operatori economici, in vista di ulteriori giri di vite che, dapprima esclusi, potrebbero essere imposti come lo scorso anno.

DENUNCIATO VENTICINQUENNE DI LOANO

Sorpreso al bar con il green pass falsificato

■ Ha modificato il referto medico per risultare in regola con il tampone e quindi con la normativa Covid. Per questo un uomo di 25 anni residente a Loano è stato denunciato per falso materiale dalla polizia locale. L'irregolarità è emersa durante i controlli effettuati dagli agenti nelle attività e in esercizi commerciali della città. Verificando il certificato medico fornito dal dipendente di una di queste attività, i vigili hanno notato che la data di effettuazione dell'esame risultava palesemente alterata. Incrociando il dato riportato sul documento con quello contenuto nei registri della struttura presso il quale era stato effettuato il tampone, è emerso che in effetti la data era stata modificata. «Ciò che mi preme ribadire è che le sanzioni elevate in caso di violazione non rappresentano semplicemente atti 'punitivi' nei confronti dei trasgressori ma sono anche una sorta di deterrente - ha detto il sindaco di Loano Luca Lettieri -. Rispettare queste regole, vaccinarsi sono l'unico modo per contrastare la diffusione del Covid».

La campagna

La movida
«sana»
sponsorizzata
dai giovani

Servizio a pagina 4

ARRESTATO UN SENEGALESE

Approfitta del trasloco per rubare

■ Quale occasione migliore di un trasloco per svaligiare un appartamento? Deve aver pensato questo un ventenne senegalese, arrestato per furto dalla Polizia. La vicenda in zona Crocetta: con l'inizio dei lavori in mattinata i traslocatori, per facilitarsi il passaggio, lasciano aperto sia il portone del palazzo che la porta dell'abitazione. Approfittando di un momento di distrazione generale (la proprietaria di casa era impegnata nelle faccende domestiche), l'africano si è introdotto in casa, dove ha iniziato a rovistare tra alcune borse. Sorpreso dalla vittima del furto, il vent'enne le ha intimato di fare silenzio e di consegnargli tutto il denaro presente in casa. La donna però non si è lasciata intimidire ed ha subito dato l'allarme. Da qui il tentativo di fuga del ladro, che però è stato subito intercettato dagli agenti in via Lammara. Controllato, il senegalese è risultato sprovvisto di documenti: dagli accertamenti della Polizia sono emersi numerosi precedenti ed un ordine di abbandono del territorio italiano, evidentemente mai eseguito.

L'ATTIVITÀ DELLA POLIZIA

Lotta allo spaccio, tre arresti a Barriera

■ Tre arresti, tutti e tre per spaccio, nell'arco di 300 metri e a meno di 24 ore di distanza. Succede a Barriera di Milano, periferia nord di Torino: il primo episodio in corso Giulio Cesare, poco dopo Porta Palazzo, dove una pattuglia ha notato un soggetto già noto per reati connessi allo spaccio. Si trattava di un 20enne marocchino, che alla vista degli agenti ha lasciato cadere per terra alcuni frammenti di hashish. Bloccato, i poliziotti gli hanno sequestrato oltre 50 grammi di sostanza e 105 euro in banconote di piccolo taglio. Poche ore dopo gli agenti hanno perquisito un appartamento in corso Brescia dove erano domiciliati due senegalesi sospetti. Durante le operazioni uno dei due è riuscito a deglutire alcuni involucri, mentre all'altro sono state sequestrate ben 40 dosi di crack. Rinvenute e sequestrate anche due pentole con evidenti tracce riconducibili alla cottura del crack e 2.150 euro. Tutti e tre gli stranieri protagonisti degli episodi, irregolari sul territorio nazionale, sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

TORINO

Sicurezza online, Poli e Questura insieme

Servizio a pagina 2

CUNEO

Apra a Fossano «Fantastiche Grottesche»

Servizio a pagina 3

Salvatore Ardini

■ Nel giorno in cui in Piemonte partono le somministrazioni di vaccino anti Covid ai più piccoli, nello specifico per la fascia tra i 5 e gli 11 anni, è scontro tra i movimenti No Green pass e i rappresentanti del mondo del commercio e dei pubblici esercizi torinesi, preoccupati per l'imminente manifestazione nazionale di domani. La polemica è scaturita dalla richiesta, da parte di Confesercenti e rivolta al sindaco ed al prefetto di Torino, di vietare la protesta dei No Green pass prevista per sabato: «L'ennesima manifestazione No Vax, questa volta addirittura a livello nazionale, rischia di mettere in pericolo, proprio sotto le feste, non solo il lavoro di tantissimi commercianti, che va tutelato almeno nella stessa misura, ma anche la salute dei cittadini: il cospicuo numero di partecipanti annunciato provocherà assembramenti da stadio. I No Vax sulle piazze e sui media - ha attaccato il presidente dell'associazione di categoria - sono la minoranza non soltanto più rumorosa, ma anche la più sovrarappresentata di sempre: la libertà di pensiero e di manifestazione, dunque, qui non c'entra nulla». Un attacco a cui ha risposto uno dei leader della protesta No Green pass in piazza domani, Marco Liccione del movimento «Variante Torinese»: «Giancarlo Banchieri studi i contenuti degli articoli 17 e 21 della Costituzione riflettendo soprattutto sulla poca attenzione rivolta, dalla sua realtà, nei confronti delle difficoltà affrontate dai suoi aderenti a causa dell'infame certificato sanitario». Per Liccione, infatti, le misure messe in campo dal Governo per spingere alla vaccinazione (come Green pass e Super Green pass) avrebbero l'effetto opposto su

TORINO CAPITALE DEI CONTRARI ALLA TESSERA VERDE

No Green pass in piazza, è scontro con i commercianti

Il presidente torinese di Confesercenti Banchieri: «Vietare le manifestazioni, danneggiano le attività»



negozi ed attività, costringendo i commercianti ad «escludere» la potenziale clientela sprovvista di certificato verde. «Dov'era Banchieri quando i commercianti venivano posti in lockdown senza essere rimborsati tramite i ristori a cui avevano diritto? - attacca ancora Liccione, che precisa - la manifestazione di sabato sarà pacifica e a prendervi parte saranno molti vaccinati, tra cui gli stessi commercianti che Confesercenti afferma di voler tutelare». A placare gli animi ci ha pensato il prefetto di Torino, Raffaele Ruberto, che interpellato dall'Ansa ha precisato: «Il divieto (alla manifestazione ndr) non è pro-

ponibile, anche da un punto di vista costituzionale, ma i commercianti stiano tranquilli: sabato la manifestazione dei No Green pass non toccherà il centro cittadino». Non è la prima volta infatti che un'associazione di categoria alza la voce contro le iniziative di protesta dei contrari alla tessera verde, da svariati fine settimana protagonisti di presidi e cortei nel centro cittadino. Tempo fa ci aveva pensato Maria Luisa Coppa di Ascom Concommercio, sollevando il problema dei possibili danni economici alle attività provocati dalle continue manifestazioni. Da quella presa di posizione era scaturita una direttiva da parte del Ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, che aveva disposto delle limitazioni alle proteste No Vax e No Green pass: niente manifestazioni itineranti nelle zone del centro, solo presidi statici o cortei al di fuori dei centri cittadini. «La direttiva sul divieto di manifestare all'interno della Ztl sarà per l'occasione ancora più rigorosa - annuncia ora il prefetto - : il corteo partirà da piazza Castello, ma il centro sarà interdetto e, a differenza delle scorse volte, non ci farà ritorno».

Il Natale «ritrovato» dei piemontesi

Omicron non ferma i regali: la spesa media è di 238 euro

■ L'ombra della variante Omicron non cancella la voglia di festa dei piemontesi. A rivelarlo è l'ultimo sondaggio condotto da Swg per Confesercenti, che stima in 238 euro la spesa media per i regali all'interno della nostra regione. Una cifra di tutto rispetto, nonostante ancora al di sotto delle medie pre-pandemia, che dimostra come i piemontesi non rinunceranno, quest'anno, a mettere i doni sotto l'albero. «Il quadro che emerge - dice Giancarlo Banchieri, presidente di Confesercenti Piemonte - dà un'immagine di fiducia: stiamo imparando a gestire l'emergenza e i consumatori quest'anno affrontano il periodo delle feste di fine anno con la consapevolezza delle difficoltà ma anche con la voglia di passare un Natale normale. Merito dell'assenza di restrizioni, a sua volta dovuta all'introduzione del green pass, che garantisce sicurezza nello shopping. Questo non

vuole dire che la crisi sia finita: rispetto al periodo pre-pandemia, si tratta ancora di un Natale sotto tono, ma i segnali sono incoraggianti. Ora è fondamentale non dissipare il tesoretto di fiducia accumulato per le feste, evitando nuove restrizioni e accelerando i richiami vaccinali». Dopo un anno con il Natale «chiuso» a causa delle restrizioni e della pandemia, infatti, in vista delle feste natalizie 2021 le principali preoccupazioni dei piemontesi sembrano essere altre: al primo posto l'aumento dei prezzi (56%), seguito dalla situazione economica personale (38%). Solamente al terzo posto la paura del contagio (28%) e, poco distanti ma rispondenti alla stessa logica, le file per gli acquisti (26%). L'emergenza, insomma, sembra essersi normalizzata nelle scelte e nei timori dei piemontesi, che quest'anno tornano anche nei negozi «fisici»: l'online (scelto dal 58% degli



intervistati) è in lieve calo nonostante sia ancora il canale d'acquisto più gettonato (59% l'anno scorso). Esplode però la voglia di tornare a servirsi in un negozio di vicinato, manifestata dal 57% contro il 40% dello scorso anno. Aumenta il movimento anche nei centri commerciali (49%, dal 25% dello scorso anno), mentre mercati e mercatini di Natale sono al 20%. Per quan-

to riguarda la tipologia di doni scelti, il vero boom è della moda: il 36% metterà sotto l'albero un capo d'abbigliamento, il 18% un accessorio e il 12% un paio di scarpe, per un totale del 66% delle indicazioni. Segue il regalo gastronomico (36%), con i vini al 21%. Al terzo posto i libri, scelti dal 35%. A seguire tutti gli altri: videogiochi (25%), prodotti tecnologici (23%), elettrodomestici (18%), arredamento e prodotti per la casa (17%), viaggi (8%). «Particolarmente significativo il risultato dell'abbigliamento - continua Banchieri - che premia uno dei settori che in questi anni è stato più in difficoltà, anche prima della pandemia. I libri confermano invece il buon risultato che ha caratterizzato il settore anche durante la pandemia. Ancora poco scelti i viaggi, a riprova che il timore diffuso della pandemia continua a condizionare negativamente il settore del turismo».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
Diego Ruberto

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

SICUREZZA SUL WEB

Questura e Politecnico insieme contro gli attacchi informatici

COMUNE DI ASTI
Estratto avviso di gara
deserta

Amministrazione aggiudicatrice:
Comune di Asti C.F. 00072360050.
Accordo quadro servizio sgombero
neve e trattamento antigelo - Zona
extraurbana sud/est CIG.
8924021F15 -aggiudicatario: RTI
Nuova CLF snc/Gelsomino Tree
Service. Avviso integrale
visionabile su www.comune.asti.it.
Asti, 10/12/2021

Il Dirigente
Ing. Paolo Carantoni

■ La Questura di Torino e il Politecnico insieme contro gli attacchi informatici. È questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa firmato nei giorni scorsi dall'Ateneo torinese con il Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni Piemonte e Valle d'Aosta. L'accordo, che si sviluppa su un programma di durata triennale, è finalizzato alla condivisione e all'analisi delle informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti alle infra-

strutture informatiche dell'ente. La partnership consentirà di adottare procedure di intervento ed uno scambio informativo utile all'implementazione ed innalzamento degli standard di sicurezza cibernetica. Tra gli scopi peculiari vi è quello di prevenire l'indebita sottrazione di dati nonché qualsiasi ulteriore attività illecita correlata agli attacchi informatici, con particolare attenzione alla garanzia di continuità nei servizi di pubblica utilità. Presenti alla

firma dell'accordo il Questore di Torino, Vincenzo Ciarambino, il Rettore del Politecnico Guido Saracco e il Dirigente della Polizia Postale e delle Comunicazioni Piemonte e Valle d'Aosta Fabiola Silvestri. Il protocollo prevede anche lo svolgimento di attività formative congiunte sui sistemi e sulle tecnologie idonee al contrasto dei crimini informatici al fine di creare competenze strutturate ed aggiornate alle più recenti minacce.

REGIONE PIEMONTE
Comitato di Coordinamento Cuneese

**IDEE REGALO
PER UNA VACANZA
NEL CUNEESE**

Quest'anno per Natale...
regala Esperienze ed Emozioni

**Esperienze di gusto
Attività Outdoor
Regala benessere
Esperienze culturali**

www.cuneoalps.it • info@cuneoalps.it • 0171.696206

DA DOMANI FINO AL 25 APRILE 2022

Apri a Fossano «Fantastiche Grottesche»

La mostra che valorizza l'opera di Giovanni Caracca al Castello degli Acaja

■ Oggi alle ore 16, inaugura al Castello degli Acaja di Fossano la mostra "Fantastiche Grottesche", un progetto espositivo site-specific ideato e promosso dal Comune di Fossano e Fondazione Artea, con il coordinamento scientifico di Palazzo Madama - Fondazione Torino Musei e in collaborazione con ATL del Cuneese, per valorizzare il ciclo di affreschi della Sala delle Grottesche, uno dei più importanti esempi di pittura tardomanierista piemontese, opera di Giovanni Caracca. Dal 18 dicembre 2021 fino al 25 aprile 2022 (con intenzione dell'Amministrazione Comunale di prolungare la mostra oltre tale data), dal mercoledì alla domenica, alle 11 e alle 15 con prenotazione consigliata, sarà possibile approfondire attraverso un'esperienza immersiva e una selezione di opere provenienti dalle collezioni di Palazzo Madama a Torino la storia e le vicende del pittore fiammingo alla corte dei Duchi di Savoia. Per info e prenotazioni contattare l'Ufficio Turistico IAT di Fossano al numero 0172 60160, oppure scrivere a iatfossano@cu-

neoholiday.com. www.comune.fossano.cn.it - www.fondazionearte.it - www.visitfossano.it. Il progetto espositivo "Fantastiche Grottesche. Giovanni Caracca e i Duchi di Savoia al Castello di Fossano", curato dalla storica dell'arte Clelia Arnaldi di Balme, conservatore presso Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica di Torino, ha lo scopo di illustrare la Sala delle Grottesche del Castello degli Acaja mettendola in

relazione con la storia dei duchi e delle duchesse di Savoia che proprio qui, nella seconda metà del Cinquecento, soggiornarono curandone il rinnovamento e le decorazioni. Gli affreschi della volta del piccolo ambiente sono uno dei più importanti esempi di pittura tardomanierista in Piemonte. Realizzati da Jan Kraeck, italianizzato Giovanni Caracca, intorno al 1585 per volere di Carlo Emanuele I di Savoia, coniugano la cultura degli emblemi, che conosce notevole fortuna in epoca umanistica e rinascimentale in tutta l'Europa, con il gusto per la decorazione a grottesche che si diffonde in seguito alla scoperta della Domus Aurea a Roma all'inizio del Cinquecento. Caracca per oltre trentacinque anni, dal 1568 al 1607, operò alla corte dei duchi di Savoia Emanuele Filiberto e Carlo Emanuele I e venne apprezzato incondizionatamente per le sue capacità di disegnatore, ritrattista, pittore su tavola, tela e ad affresco, e anche di "controllore generale di nostre fortezze". Il percorso multimediale attraverso l'uso delle tecnologie immersive coinvolgerà i visitatori delle "Fantastiche Grottesche" in un colloquio ideale con l'autore degli affreschi, Giovanni Caracca. Il pittore fiammingo racconterà la storia dei personaggi che per brevi o lunghi periodi hanno abitato il castello e approfondirà il tema delle campagne decorative, illustrando i soggetti e il loro significato. Una selezione di opere dalle collezioni di Palazzo Madama, infine, arricchirà la narrazione con ritratti e oggetti dell'epoca, seguendo un doppio filo conduttore: la ritrattistica dei duchi di Savoia e il tema formale della grottesca nelle sue varie declinazioni. **RC**



Gli affreschi "a grottesche" del Castello degli Acaja a Fossano

Asl Cuneo

Certificazione di Qualità al S. Croce

■ Di recente alcuni servizi e strutture dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo sono stati sottoposti ad una verifica, da parte di valutatori esterni, per ottenere il rinnovo della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Scopo di questa certificazione è di dare assicurazione, con un adeguato livello di fiducia, che le Strutture coinvolte operino nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma.

"Nella sostanza - spiega il Direttore Generale Elide Azzan - significa mettere al centro delle proprie attenzioni le esigenze degli utenti, impegnarsi per migliorare continua-

mente la qualità delle prestazioni e verificarne il raggiungimento, avere un sistema di rilevazione delle anomalie per una loro tempestiva soluzione e possedere strumenti di valutazione dei rischi in tutte le fasi di attività, nell'interesse dei pazienti e delle altre parti in causa. Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a conseguire l'ottimo risultato, che ci consente di mantenere il livello di eccellenza raggiunto negli anni con l'impegno di tutti."

I certificatori hanno attestato il superamento della verifica senza riscontrare non conformità né mag-

giori né minori e hanno evidenziato che tutti i processi organizzativi oggetto di verifica sono altamente presidiati e orientati a un miglioramento costante.

Durante la verifica sono state evidenziate esclusivamente alcune raccomandazioni, quale contributo al miglioramento continuo dell'organizzazione nel suo complesso, per raffinare ancor più l'evoluzione del Sistema Qualità, conseguita grazie alla collaborazione attiva del personale delle strutture coinvolte nella certificazione e di una serie di servizi di supporto, in particolare la Funzione Qualità Aziendale.

VENERDI 31 DICEMBRE 2021



Conduce **SONIA DE CASTELLI**
con **PINO MILENR** e **PIERO MONTANARO**
ORCHESTRA **LISCIO SIMPATIA**

CAPODANNO 2022

GRAN CENONE CON BALLO E DIRETTA TELEVISIVA

Menù

ENTREE

Salame IGP Piemonte con riccioli di burro
Taglio di Raschera, Bra e Toma Piemontese DOP

ANTIPASTI

Dadolata di pesce spada e pomodoro pachino in salsa balsamica
Insalatina di cappone al melograno e mela rossa di Cuneo
Sfogliata con crema di lenticchie e cotechino della tradizione

PRIMI

Risotto Carnaroli ai "Sapori del Golfo"
Ravioloni di magro alla salsa di noci

SECONDO

Scamone alle erbe di montagna con salsa al mirtillo nero
Patate arrosto al profumo di timo

DOLCE

Dolce del "Buon Augurio" con crema allo zabaglione

VINI

Roero Arneis D.O.C - Dogliani D.O.C.G. Cantine Manfredi
Prosecco Suagna Cantine Manfredi per il "Brindisi di Mezzanotte"

COSTO INGRESSO CON CENONE E MUSICA 75€ A PERSONA

INGRESSO CONSENTITO SOLO AI POSSESSORI DI "SUPER GREEN-PASS"

LE CUPOLE - Strada Regionale 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) Info & Prenotazioni 0172.713333

DURO RICHIAMO DI LALLA

«Tenete i bambini fuori dalla guerra dei vaccini»

Il Garante dell'Infanzia contro tutti gli estremismi e le discriminazioni a scuola e sui mezzi pubblici

Diego Pistacchi

■ Sì Vax. No Vax. L'importante è tenere fuori i bambini da quella che rischia di diventare sempre più una guerra ideologica anziché un impegno sanitario contro la pandemia. Un richiamo forte a chiunque assuma, in un campo o nell'altro, posizioni estremiste, arriva da Francesco Lalla, garante regionale dell'Infanzia.

Non dovrebbero mai esserci posizioni preconcepite, denigratorie e discriminatorie nei confronti di chi la pensa diversamente. Ma meno che mai è accettabile che ciò accada quando in mezzo ci sono i minori, che sono già soggetti a forte rischio quando si tratta di subire pressioni esterne. Lalla non fa sconti a nessuno. Ribadisce la propria convinzione che sia necessario mantenere «le ormai consolidate forme di sicurezza preventiva rispetto al Covid-19». Nessuno pensi di arruolare il Garante dell'Infanzia nell'esercito No Vax. Ma anche le istituzioni devono stare attente a non esagerare nei confronti di bambini e ragazzi. A partire dalla scuola, dove sono stati anche segnalati casi di bambini non vaccinati oggetto di derisioni o discriminazione da parte di personale docente. Così come il green pass e tutta la feroce polemica ideologica che è stata montata su questo strumento di contrasto alla pandemia, non deve diventare un'arma da brandire contro i minori. Se e fino a quando sarà indispensabile usarlo, Lalla invita almeno a un «alleggerimento delle forme di intervento circa l'uso e l'esibizione del "green pass", e a una vigilanza capillare nelle scuole affinché non si compiano atti discriminatori con parole, gesti o comportamenti nei confronti di bimbe/i, ragazze/i a proposito della vaccinazione o della non-vaccinazione. Bambine e bambini - avverte - devono restare fuori da questa polemica».

E come a scuola, così pure sui mezzi di trasporto. Non è



un caso se il Garante si rivolge soprattutto al pubblico, che non può permettersi di cedere nella deriva estremista. I più piccoli, sottolinea l'ex procuratore capo di Genova già «sубiscono le pesanti conseguenze delle restrizioni alla libera circolazione sui mezzi pubblici di trasporto e, a causa delle

incertezze vaccinatorie, tanti di loro potrebbero subire comportamenti istituzionali e personali tendenti alla discriminazione più ancora degli adulti e, soprattutto dai 3 ai 14 anni, certamente non dovuti ad una loro libera scelta». Il passaggio sui «comportamenti istituzionali» assume una va-

lenza decisamente particolare, proprio per il ruolo di vigilanza che è riconosciuto al Garante e che è titolato a maggior ragione gli eccessi di chi rappresenta ad ogni livello lo Stato e non deve scendere sul campo della battaglia ideologica personale, soprattutto mettendo al centro i bambini.

Anche perché se un minore ha genitori contrari al vaccino finisce quasi inevitabilmente per «subire» la loro scelta. Ma ha diritto a non essere discriminato o sentirsi sotto pressione costante da parte di rappresentanti istituzionali. Ecco perché «il personale addetto al trasporto pubblico, ai servizi sociali e alla sanità deve essere comprensivo rispetto alle manifeste difficoltà dei ragazzi e dei più piccoli in questa situazione».

Lalla punta molto sull'aspetto emotivo e sui danni psicologici del Covid, troppe volte messi in secondo piano se addirittura immolati sull'altare delle restrizioni. La ricetta del Garante punta molto sul recupero della socialità e dell'indispensabile rapporto tra genitori e figli. Per questo, in vista delle vacanze natalizie, arriva a chiedere agli insegnanti di non trasformarle in una prosecuzione forzata della scuola e di evitare l'assegnazione dei compiti. «I genitori - conclude - dovranno stare maggiormente accanto ai propri figli per programmare insieme con loro, se possibile, le giornate di vacanza e di studio ascoltandoli in profondità circa le loro aspettative. E, infine, dovranno sostenerli con affetto e cautela nell'ottemperare alle regole imposte dalle autorità centrali e locali, anche nel caso non siano condivise». Il Covid non è una gara a chi è più furbo o più responsabile da giocare usando i bambini come armi.

LA NOTA

I medici: «Non dobbiamo convincere, ma informare»

Non convincere a tutti i costi ma informare. Anche l'ordine dei medici, in una nota, richiama al vero valore della campagna di vaccinazione. «La consapevolezza dell'importanza della pratica vaccinale è uno degli aspetti cui, come Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, teniamo in particolar modo, perché qualsiasi trattamento sanitario deve essere il frutto di una condivisione Medico-Cittadino/Paziente - si legge nella nota dell'Ordine di Genova -. Tra i principi cardine di tale rapporto, infatti, vi sono quelli della capacità di ascolto, della autodeterminazione, della coscienza critica e dell'autonomia. Ciò vale ancora di più quando sia ha a che fare con la fascia di popolazione dei più piccoli, ai quali va riservata, da parte del mondo sanitario, unitamente ai loro genitori, una attenzione e una sensibilità particolare. In questo senso la giornata odierna, fortemente voluta dall'Ordine, non mira a convincere nessuno bensì, semplicemente, ad informare correttamente la popolazione e a rispondere alle tante domande, tutte legittime, che sono state e che verranno poste».

Massimo sforzo della Regione per convincere i più piccini

E in corsia arriva «Capitan Vaccino»

■ Un personaggio creato ad hoc, «Capitan Vaccino», e il «Diploma di coraggio»: li ha creati la Regione Liguria per lanciare la campagna vaccinale anticovid per i bambini tra i 5 agli 11 anni. Non è una semplice vaccinazione quella anti Covid. La Regione mette in campo tutte le energie per raggiungere il maggior numero di piccoli immunizzati. E lo si capisce quando viene programmata tutta una serie di iniziative che per altre vaccinazioni ugualmente fondamentali e salvavita non vengono neppure ipotizzate. Tetano, poliomelite, morbillo, epatite (chiedere a qualsiasi medico che cosa si rischierebbe a lasciare campo libero a un ritorno del «banale» morbillo) e altre malattie sono state debellate o tenute sotto controllo grazie alle vaccinazioni. Contro l'incubo meningite l'immunizzazione resta la strada più forte e indicata. Eppure «Capitan Vaccino» non scende in campo in questi casi.

Questo per rendere l'idea di quanto la Regione Liguria si stia adoperando per raggiungere il più alto numero di bambini. E ieri mattina sono arrivati i primi genitori con figli in fila all'hub vaccinale di Villa Bombrini, a Genova. In Liguria, mercoledì sera erano oltre 4400 le dosi già prenotate, pur con una partenza decisamente al di sotto rispetto a quanto accaduto mesi fa per la fascia di età 12-18 anni.

«Il clima è molto positivo - spiega Eugenio Bonioli, ex primario del Gaslini, che si è messo a disposizione di Asl3 per fornire consulenza alle famiglie - ma chi è qui ha già superato tutti i dubbi». Ad aiutare a superare la fobia dell'ago nei bambini c'è Capitan Vaccino, che non solo campeggia sottoforma di manifesto nel centro, ma anche in carne ed ossa, impersonato da una animatrice che indossa gli abiti del supereroe. In questa prima fase l'attività procederà con tempi più lunghi rispetto alla



vaccinazione degli adulti, con una previsione di 50 vaccini giornalieri. «Come avevamo previsto la popolazione pediatrica necessità di un'informazione maggiore da rendere ai genitori - spiega Giacomo Zappa, responsabile coordinamento Pandemie di Asl 3 - ma quello che notiamo con piacere è che i genitori hanno già avuto un percorso di approfondimento e questo ci permette di lavorare senza intoppi. Abbiamo comunque calcolato il doppio del tempo riservato a un adulto».

IL LIBRO

La Giovane Italia e le lotte studentesche

Verrà presentato questo pomeriggio «I ragazzi del ciclostile», il libro curato da Adalberto Baldoni e Alessandro Amorese e dedicato agli anni della passione politica che nasceva nelle aule di scuola e all'Università. La Giovane Italia, il movimento studentesco di destra, e le sue battaglie per tenere il punto in una scuola che cercava di essere egemonizzata dalla sinistra saranno oggi protagonisti della presentazione che si terrà alle 17.30 presso il Circolo Bocciofila Lido di via Gobbetti sotto l'edgida di aGenovacresce presieduta da Caludio Eva. Relatori saranno lo stesso Amorese, Giorgio Bormacin, Gianni Plinio e Andrea Cacciavillani.

L'INIZIATIVA NATALIZIA ALLE TERRAZZE

Adottare un orsetto per i piccoli pazienti

■ Per celebrare il periodo più festoso dell'anno il centro commerciale Le Terrazze della Spezia inaugura il magico villaggio di Natale, le decorazioni animate sulle facciate esterne del centro con Babbo Natale che arriva sulla slitta, oltre ad un albero ancora più speciale addobbato unicamente da piccoli orsetti, elfi e renne di peluches. E fino al 24 dicembre tutti i clienti potranno partecipare all'iniziativa «Adotta un peluche» in collaborazione con l'associazione locale Gli Amici della Pediatria Onlus e portare nella loro famiglia un orsetto, un elfo o una renna a fronte di una piccola donazione, contribuendo a supportare i progetti della associazione benefica, presso l'albero

di Natale all'ingresso del piano 0.

Il peluche adottato verrà sostituito sull'albero di Natale da un palloncino a forma di cuore, personalizzato con l'augurio dei bambini che lo adottano.

Tra le novità anche l'arrivo di Pepper, un simpatico robot umanoide interattivo in grado di accogliere i visitatori, guidarli e aiutarli a localizzare negozi, attività e servizi del Centro e intrattenere bambini e genitori con giochi, balli e musica. Infine il progetto «Christmas in a box»: le esclusive confezioni regalo in edizione limitata create e firmate dalla nota Influencer ligure Benedetta Dragoni.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

I ragazzi raccontano «la movida che vorrei»

■ Tre video-spot in cui i ragazzi si raccontano, in modo semplice e immediato, parlando delle «loro» serate di movida. Alcol, droga e sballo senza regole e limiti: un'esperienza che i ragazzi «intervistati» negli spot da 30 secondi ammettono di aver vissuto, ma dai cui hanno scelto di allontanarsi, spiegando il perché. E proprio dai ragazzi, da quella Generazione Z iperconnessa ai social, arriva la formula «giusta» di un divertimento notturno sano. Ecco alcuni slogan della campagna: «la movida che vorrei è qualcosa di più sciallo», «la Movida che vorrei è divertirsi senza esagerare», «la movida che vorrei dipende da te». «La Movida che vorrei», realizzata da Anna Scardovelli e prodotta dai fratelli Parodi, è stata commissionata dalla Polizia Locale di Genova per sensibilizzare i ragazzi, in particolare tra i 16 e i 25 anni, sulla prevenzione e la lotta all'abuso di alcol, di stupefacenti e sul contrasto della cosiddetta «mala» movida.

REGIONE LIGURIA
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
La Regione Liguria - Stazione Unica Appaltante Regionale con decreto n. 7391/2021 del 02/12/2021 ha indetto la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed ha per oggetto la fornitura di «Emostatici» occorrenti alle A.A.S.S.L.L., E.E.O.O. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria per un periodo di 36 mesi con opzione di proroga per ulteriori 12 mesi, per un importo totale quadriennale stimato (comprensivo del quinto d'obbligo) di € 4.033.536,00 (IVA esclusa). Le offerte per la gara dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 17/01/2022 tramite la piattaforma telematica SinTel. Il bando integrale della gara è stato spedito in data 03/12/2021 alla G.U.U.E. Il Disciplinare di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare e sulla piattaforma telematica SinTel. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti trasmettere mediante «Comunicazioni della procedura» sulla piattaforma telematica di e-procurement SinTel.
IL DIRIGENTE S.U.A.R. RICCARDO ZANELLA

CUSTODITI DA BEN DUE SANTUARI, OFFRONO LA LORO BELLEZZA E PORTANO UN MESSAGGIO DI SPERANZA LUNGO SECOLI

I fiori della Madonna sfidano la neve e le notti sottozero a Bra

Uno dei momenti devozionali più intensi nelle Festività natalizie

■ In montagna, in pianura, all'ombra di un bosco, a strapiombo sul mare e ancora in collina o in città, ci sono luoghi speciali dove si venera da secoli la Madonna. E da cui la Madonna scolpita nel legno o nel marmo, ritratta su tela o sui muri, sorridente o addolorata, guarda i suoi figli.

La Madonna dei Fiori è la patrona della città di Bra. Già, ma quanti di noi ne conoscono anche solo vagamente la storia? Correva l'anno 1336 quando una giovane prossima al parto, Egidia Mathis, si fermò davanti a un'edicola dedicata alla Vergine per fare una preghiera. Narrano le cronache dell'epoca che Egidia si fermasse spesso davanti all'icona e quel giorno, il 29 dicembre, non mutò le sue abitudini, benché avesse visto che lì vicino stazionassero alcuni soldati. Questi ultimi, guidati da cattive intenzioni, appena la giovane si inginocchiò, cercarono di possederla.

Disperata, Egidia si abbarbicò al pilone e gridò: «Maria!». Dal folto del bosco emerse una dignitosa matrona. Emanò una luce tale da far fuggire precipitosamente i malintenzionati. Egidia cadde a terra in preda alle doglie del parto, anticipato dallo spavento. Nella neve, la sconosciuta «Provvide abbondantemente ai bisogni dell'accelerato parto e, continuando la pietosa opera, fu tutta intenta a provvedere i lini opportuni al neonato ed a ristorare la madre».

Poi, com'era apparsa, scomparve, senza lasciare ad Egidia il tempo di ringraziarla e di chiederle il nome. Ripresasi dalla straordinaria esperienza, la donna corse verso il paese col neonato in braccio. Giunta a casa, raccontò tutto ai parenti ed agli amici, che, per verificare l'accaduto, si recarono subito sul luogo in cui si era svolto l'incontro con la Madre di Dio. Lo stupore di Egidia e dei presenti fu grande quando si resero conto che gli arbusti di pruno selvatico, che circondavano l'edicola, avevano subito una prodigiosa trasformazione. Le piante erano completamente fiorite, nonostante fosse pieno inverno. Tutti i rami erano ornati di fiori dalle bianche corolle sbocciate improvvisamente, che risultavano ancor più appariscenti in assenza di foglie. Oggi, come allora, c'è an-



cora chi cerca di trovare una spiegazione scientifica e razionale al singolare fenomeno. Non c'è di mezzo nessun set cinematografico. Solo fiori, fiori e ancora fiori, che sfidano la neve, con i petali avvolti dal ghiaccio quasi a rinchiuderli in uno scrigno. Nella vastità dei rami spogli del pruneto non rimangono che loro a sfidare il gelo delle notti sottozero, trasmettendo messaggi positivi con una dolcezza incantevole e commovente.

La fioritura non è avvenuta solo negli inverni del 1914 e del 1939, alla vigilia della Prima e della Seconda Guerra Mondiale. Anche il 1877 fu un anno senza fiori, in concomitanza con l'agonia di Papa Pio IX, che aveva promulgato il dogma dell'Immacolata Concezione. La fioritura si ebbe poi il 20 febbraio del 1878, con l'elezione del successivo Papa, Leone XIII.

Il mistico racconto, tramandato nel corso dei secoli, permane vivo e intatto nelle menti e nei cuori di tutti i braidesi, che ogni anno puntualmente ricordano l'avvenimento nella solenne celebrazione in calendario il 29 dicembre, preceduta dal consueto Triduo di preparazione.

Da questo luogo prodigioso parte anche il pellegrinaggio che si fa ogni estate e arriva a Castellanaldo; 26 km sulle orme del Beato Fratel Luigi Bordini, che quel cammino lo conosceva bene, dopo averlo fatto per grazia ricevuta. Con lui, hanno posato gli occhi su questo miracoloso evento anche i grandi Santi sociali dell'ultimo secolo come il Cottolengo, Luigi Orione, Giacomo Alberione e Timoteo Giaccardo. Perché guardare il pruneto entusiasmo la vista sino a toccare il cuore? Un grande merito spetta al

tempio di preghiera che custodisce questa meraviglia. Il Santuario, come un grembo di luce e grazia, in questo luogo di gaia letizia. Precisamente due Santuari con quello nuovo che tiene per mano il più antico, troppo piccolo per accogliere i devoti animati dalla speranza di una grazia, dal desiderio di ringraziare o alla ricerca di una risposta sulla fede.

Usanza antica. La testimonianza, nelle stanze e nei corridoi clericali, le pareti coperte di vecchi e antichissimi ex voto. Ritraggono malati esanimi nel letto, i comodini saturi di vani rimedi e la Madonna sospesa in alto, che guarda giù benedicente. E carrozze, auto d'epoca uscite di strada, ma illesi passeggeri; bambini caduti dal balcone, ma incredibilmente salvi. Una costellazione di incisioni «Per grazia ricevuta», tappezza pure le mura di entrambi i Santuari che conservano la statua della Vergine. Un impatto quasi fisico di questa mole di gratitudine, benevolmente incombente. Ma la Madonna è solo una, sempre Lei, la stessa che preghiamo anche oggi.

Altra meraviglia sono i mosaici di Marko Ivan

Rupnik, che evocano la sacralità della grande arte. Al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra, il direttore del Pontificio Istituto Orientale - Centro Aletti, ha regalato un'istantanea preziosa di una realtà, antica e sempre nuova. Difficile non identificarsi nelle icone del pruneto, impossibile non lasciarsi prendere per mano da un'opera tanto grandiosa quanto profonda. Una catechesi permanente che potrà aiutare la riflessione di chi cerca il dialogo con Dio. Davanti a Lui si confronteranno salvezza e giudizio, fede e incredulità, adesione, ma anche rifiuto. È l'eredità spirituale del compianto ex-rettore del Santuario, don Sergio Boarino. Così, dopo la cappella "Redemptoris mater" in Vaticano, Lourdes, Fatima, San Giovanni Rotondo e Cracovia, anche Bra può vantare l'arte di Rupnik. Ma non finisce qui. Oltre al maestoso mosaico, è possibile ammirare il portale bronzeo, entrambi incastonati nel Santuario grande. Si è piccoli davanti alle immagini in esso raffigurate. In tutto sei caselle in cui hanno trovato alloggio episodi

evangelici in cui Maria è sempre presente e ci parla del Figlio, facendosi veicolo di salvezza.

L'opera completa il Santuario nuovo facendone un'oasi di bellezza per gli amanti dell'arte e un'oasi di pace spirituale per chi cerca nella fede quello che la sola concretezza materiale del mondo non può dare.

Lassù, a dominare tutto poi c'è Lei, la Madonna dei Fiori. Lo sguardo vola in cima alla colonna, rimanendo incantato dall'infinita dolcezza che promana. Ti fermi, resti a contemplare: quel silenzio del pruneto, dei fiori che si donano candidi e inesauribili, è la voce di Maria, testimone di tutti gli eventi vissuti dalla città,

fino ai giorni nostri e alla pandemia Covid-19. A Lei e alla sua divina grazia ci rivolgiamo anche in questa situazione. A prescindere dal culto. Come prima di un esame complicato, di quel concorso impossibile, di un'operazione difficile o di un lutto da superare. Che ce la mandi buona.

Silvia Gullino

SPAVENTATI DAI PREPARATIVI DI NOZZE ?

Niente Panico !!!



TI ASPETTIAMO ALLA **TIPOLITOGRAFIA MONDINO**

IN VIA ROMA 82 (INTERNO CORTILE)

PER TUTTO IL **2021**

LA STAMPA* DELLE TUE PARTECIPAZIONI
TE LA REGALIAMO NOI !!!

* Offerta riferita alla Stampa Tipografica, ogni altra tipologia di stampa sarà scontata del 50%

SALUMI ARTIGIANALI

Ghibauda

semplicemente naturali

Via Garibaldi, 1
Chiusa Di Pesio (CN)
tel 0171 734071

A NATALE REGALA AGRIMONTANA



Scopri i marron glacé selezione
Iginio Massari e le altre proposte regalo
nei migliori negozi e sul nostro e-shop.



Grandi e profumati, morbidi e delicati, i marron glacé sono un piccolo piacere gourmet. Raccolti, selezionati e lavorati a mano rappresentano la massima espressione del territorio piemontese, che da sempre è terra rinomata per la sua enogastronomia. Canditi e glassati secondo la migliore tradizione pasticceria con cura e delicatezza, da cinquant'anni i marroni rappresentano una delle eccellenze firmate agrimontana.



www.agrimontana.it f @ y agrimontana



■ Neanche la copiosa nevicata del giorno della Festa dell'Immacolata ha potuto fermare i volontari della Pro Loco Fossano che mercoledì scorso hanno inaugurato il <Villaggio di Natale> da loro allestito anche quest'anno in piazza XXVII Marzo (piazza delle Uova) e dedicato soprattutto ai bambini ed alle famiglie. Nonostante la neve ed il freddo, l'evento ha richiamato un discreto numero di partecipanti, in gran parte famiglie con bambini, nonni e nipotini, accorsi per prendere parte alle varie iniziative che la Pro Loco Fossano ha inaugurato in occasione della Festa dell'Immacolata. In particolare, parecchi bambini hanno visitato la <casetta di Babbo Natale> dove un simpatico Santa Claus in costume li ha accolti, fatti salire sulla slitta e scattato foto con loro. Inoltre, Babbo Natale ha donato a tutti i piccoli sacchetti di dolciumi confezionati nei giorni precedenti da volontarie e volontari della Pro Loco Fossano. I bambini hanno consegnato a Babbo Natale la loro lettera natalizia a cui lui si è impegnato a rispondere una per una. La raccolta delle letterine è poi proseguita domenica 12 dicembre e continuerà anche nel terzo appuntamento con il Villaggio di Natale della Pro Loco in programma domenica 19 dicembre, sempre nel pomeriggio. Purtroppo quest'anno, per le restrizioni anti-contagio da Covid 19, non è possibile far provare ai bimbi l'emozione di fare un giro sulla slitta di Babbo Natale, tirata dalle <renne umane>, ma i piccoli si sono divertiti lo stesso tra selfie con Santa Claus e battaglie a palle di neve sulla piazza. Inoltre, tanti bambini hanno aderito alla proposta, curata in particolare dai giovani della Pro Loco Fossano, di disegnare la loro <Stella di Natale> e di affiggerla sugli speciali pannelli allestiti sotto la tettoia della piazza: molti bimbi sono arrivati già con la loro <Stella> di carta o cartoncino disegnata e colorata a casa, mentre altri l'hanno realizzata sul posto con il supporto dei genitori e dei giovani volontari/e della Pro Loco. Le <Stelline>, alcune delle quali con un messaggio benaugurale scritto davanti o dietro continueranno ad essere raccolte per tutta la settimana sino a domenica 19 dicembre. Inoltre, sempre sotto la tettoia di

BUONA PARTECIPAZIONE NONOSTANTE LA FORTE NEVICATA

Il Villaggio di Natale della Pro Fossano



Piazza delle Uova è stata allestita una speciale scatola dove i bambini in qualsiasi giorno della settimana possono liberamente lasciare la loro <Stella> colorata e la loro lettera natalizia: indicando il loro indirizzo riceveranno la risposta di Babbo Natale. Per quanto riguarda il disegno della <Stella di Natale> sul profilo Facebook Pro Loco Fossano si possono trovare i dettagli dell'iniziativa, la storia collegata e il <torale> su come realizzarla. Sempre lo scorso mercoledì pomeriggio, infine, la Pro Loco Fossano ha inaugurato la Mostra di Presepi ed Alberi di Natale Artistici di Natale realizzati con materiale di recupero, dagli alunni delle scuole fossanesi Primarie e dell'Infanzia: sono esposte 25 opere ospitate sotto un apposito tendone allestito sotto la tettoia. La Mostra resterà visibile al pubblico con ingresso libero tutti i giorni per un paio di settimane;

domenica 19 dicembre alle 16.30 si terrà la cerimonia di premiazione dei migliori Presepi e Alberi di Natale realizzati da ciascuna classe con la consegna

di un contributo alle scuole partecipanti. Il pomeriggio è stato allietato da musiche natalizie e dall'attività di distribuzione ai bambini ed agli adulti di fette di panettone e di pandoro offerti dalle industrie dolciarie fossanesi Balocco Spa e Maina Spa e accompagnate da cioccolata calda e tè caldo offerti dalla Pro Loco Fossano. Queste distribuzioni sono poi proseguite domenica 12 dicembre, accompagnate da animazione e giochi per i bambini curati dagli educatori dell'ACR Diocesana. Da sottolineare, infine, che i volontari della Pro Loco Fossano hanno realizzato ed allestito sulla piazza una nuova casetta-box in legno, tutta coibentata, e dedicata alla memoria di Stella

Gramaglia, la dipendente comunale dell'Ufficio Manifer+stazioni morta improvvisamente poche settimane fa a soli 55 anni, a

cui quest'anno sono dedicati tutti gli eventi natalizi in città ed in particolare quelli promossi dalla Pro Loco Fossano a partire

dall'iniziativa <Disegna la Stella di Natale>. In onore di Stella Gramaglia è stata affissa una targa con il suo nome sulla nuova casetta che potrà servire come biglietteria per gli eventi e per la distribuzione di cibi, bevande, materiale informativo e simili durante le manifestazioni. Il <Villaggio di Natale> della Pro Loco proporrà di nuovo le sue iniziative per i bambini e le famiglie domenica 19 dicembre, ma stavolta a partire dalle ore 12 con la distribuzione di piatti di polenta al sugo e bevande (vino o acqua) da consumare in loco o da asporto. Quota 7 euro a testa, no prenotazioni. Sempre dalle 12 in poi in piazza delle Uova raccolta delle letterine per Babbo Natale e delle <Stelle di Natale> dei bambini. Inoltre, dalle 16 distribuzione di pandoro e panettone accompagnate da cioccolata calda e tè caldo. Alle 16.30 la consegna dei riconoscimenti e dei contributi alle scuole partecipanti alla Mostra dei Presepi.

Massimo Giaccardo



Grazie

perchè ci scegliete ogni giorno

Vi aspettiamo nella nostra Bottega con i nostri prodotti di altissima qualità

Per il vostro menù natalizio potete contare su una vasta gamma di piatti scelti appositamente per voi



CARNI - POLLERIA - SALUMI - FORMAGGI
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE - ENOTECA

CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 15 - 0171 67051 - www.aldocarni.it

PUB
CUCINA E BIRRA
Orzo Mine

VI ASPETTIAMO con le NOSTRE
APERICENE e MERENDE SINOIRE

Si organizzano serate a tema
BAGNA CAUDA, FONDUE
BOURGUIGNONNE e RACLETTE

SERATE KARAOKE
18 DICEMBRE 2021
e 8 GENNAIO 2022

DEMONTE - Via Martiri e Caduti per la Libertà 36/B
345.9351421-338.1499740 - CHIUSO IL MARTEDÌ

Speciale Natale continua sull'edizione di domani

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali di inizio stagione

www.alpiemareholidays.com



Vacanze Sicure con Green Pass

